



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIV, n. 18 (17 marzo 2016)

Sommario

Comitati di Valutazione e assegnazione del bonus: l'Amministrazione conferma totalmente l'interpretazione ANP

Audizione dell'Inps presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati sulla "proposta Meloni" relativa al ricalcolo delle pensioni

Istituito il Premio Nazionale degli Insegnanti: Anp accoglie con favore l'iniziativa

Accordo ANP - TIM: candidatura per la selezione delle scuole

Consulenza previdenziale per i soci ANP

Comitati di Valutazione e assegnazione del bonus: l'Amministrazione conferma totalmente l'interpretazione ANP

Si è tenuto il 16 marzo al MIUR l'incontro previsto per l'informativa sulla Ripartizione del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti e sul funzionamento dei Comitati di valutazione. Dopo una breve introduzione del Capo Dipartimento De Pasquale, è intervenuto sul primo punto il Direttore Greco anticipando i contenuti del Decreto Ministeriale, previsto dalla Legge 107/15, di prossima emanazione. La ripartizione dell'80 % dell'importo totale previsto dalla legge (pari a 200 milioni di euro) sarà effettuata sulla base della consistenza numerica del personale docente di ruolo in servizio presso le singole istituzioni scolastiche, il restante 20% sarà ripartito tenendo conto di indicatori relativi a alunni disabili, alunni con cittadinanza non italiana, complessità del territorio, numero medio di alunni per classe. Ciascuna scuola riceverà in media la cifra di 23.507 euro lordo Stato, corrispondente ad un importo medio calcolato sul singolo docente di 276 euro. Il range della distribuzione degli importi varia da un minimo di 2000 euro ad un massimo di 72.500, con frequenze più significative nell'intervallo tra 10.000 e 45.000.

Di assoluto interesse il punto trattato successivamente, relativo alla composizione e al funzionamento dei Comitati di Valutazione. Il Direttore Palumbo ha anticipato i contenuti di una Nota che sarà emanata a breve, risultato di un approfondimento dell'Ufficio legislativo del MIUR ed ha comunicato i seguenti approfondimenti interpretativi:

- **Regolarità della costituzione:** Il Comitato di Valutazione è validamente costituito anche se qualche componente non ha espressa la propria rappresentanza (cfr. T.U., art. 11 come modificato dalla Legge 107 art. 1 c. 129 e T.U., art. 37 c.1).
- **Natura dell'organo e regolarità delle sedute:** il Comitato di Valutazione non è un Organo Collegiale "perfetto", risultano pertanto valide le sedute alle quali sia presente la metà più uno dei componenti in carica; a supporto di tale affermazione va considerato che la legge nel riscrivere l'art. 11 del Testo Unico non prevede membri supplenti, mentre per gli organi collegiali perfetti sono previsti. La giurisprudenza in materia è ormai consolidata.
- **Validità delle deliberazioni:** le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi (T.U., art. 37 c. 3).
- **Natura del "bonus":** il bonus costituisce retribuzione di natura accessoria, ma non è oggetto di contrattazione. L'art. 40 c. 1 D. Lgs. 165/2001 pone esplicito divieto alla contrattazione delle materie afferenti alle prerogative dirigenziali, tra le quali ricade la corresponsione dei

premi incentivanti (art. 17 D.Lgs 165/2001). A tale norma imperativa non è possibile derogare per via contrattuale, secondo quanto stabilito dalla stessa L. 107 art. 1 c. 196.

Sentite tali comunicazioni le delegazioni CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA hanno abbandonato la seduta, lasciando sola la delegazione ANP che ha espresso piena condivisione delle posizioni dell'Amministrazione e dell'interpretazione della norma fornita dalla delegazione di parte pubblica. Risulta totalmente confermata l'interpretazione ANP della parte della Legge 107/15 riguardante le modalità di gestione da parte della scuola del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti, che abbiamo ribadito in ogni sede anche attraverso i numerosi seminari ancora in corso su tutto il territorio nazionale.

Audizione dell'Inps presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati sulla "proposta Meloni" relativa al ricalcolo delle pensioni

Pubblichiamo di seguito un comunicato importante di CIDA nel quale si dà conto delle affermazioni dei vertici INPS all'audizione del 15 marzo presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

L'audizione verteva sull'esame della cosiddetta "Proposta Meloni", AC n. 1253, tendente ad applicare un "contributo di solidarietà" alle pensioni superiori a 10 volte il minimo INPS ricalcolate retroattivamente con il sistema contributivo anziché contributivo.

Sull'argomento la nostra Confederazione è più volte intervenuta, ottenendo giustizia dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 70/2015) e, di recente, dal Tribunale di Palermo un nuovo rinvio alla Corte, vista la non ottemperanza del Governo alla prima sentenza.

Di seguito il comunicato CIDA.

ULTIM'ORA

Roma, 15-03-2016

Si è svolta oggi la seconda audizione dei Vertici Inps presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati con riferimento all'Atto Camera 1253 "Disposizioni in materia di pensioni superiori a 10 volte il trattamento minimo Inps", meglio conosciuto come "Proposta Meloni".

In cosa consista tale proposta è noto: ricalcolare le pensioni in essere, di importo superiore a 5.000 Euro lordi mensili, con il metodo contributivo ed applicare conseguentemente un'eventuale contributo di solidarietà.

Ebbene, i Vertici Inps hanno confermato quanto da noi sempre sostenuto:

- I dati per il ricalcolo – nel settore privato – mancano o sono parziali o sono inutilizzabili per vari motivi
- I dati per il ricalcolo – nel settore pubblico – sono del tutto assenti
- Molte pensioni, se ricalcolate con il contributivo, aumenterebbero.

In sostanza, ha sostenuto l'Inps, la Proposta Meloni, così come concepita, non è attuabile.

L'On. Meloni, presente all'audizione - non senza qualche resistenza - ha dovuto prendere atto di quanto emerso dal confronto.

Abbiamo seguito la vicenda da vicino attraverso contatti con gli On. Galli e Gnechi, entrambi autorevoli esponenti PD in detta Commissione, ed abbiamo espresso loro il nostro apprezzamento per l'attenzione alle nostre tesi.

A questo punto auspichiamo veramente che da parte dell'On. Meloni cessi quella che riteniamo sin qui essere stata una vera e propria aggressione strumentale e demagogica nei confronti delle nostre pensioni e delle categorie che rappresentiamo.

Ovviamente, continueremo a seguire con la massima attenzione l'iter di altre proposte simili, cercando di confutarle sul piano tecnico e mediatico.

Invitiamo a diffondere questa nota attraverso i canali ritenuti più opportuni.

ISTITUITO IL PREMIO NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI: Anp accoglie con favore l'iniziativa

Anche l'Italia avrà il suo Premio Nazionale degli Insegnanti. Lo ha annunciato il Ministro Giannini, nel giorno in cui è stato reso noto il nome del vincitore dell'edizione 2016 del Global Teacher Prize, ribattezzato il Nobel degli insegnanti, e che ha visto tra i finalisti anche l'italiana Barbara Riccardi. Anp saluta con favore l'iniziativa, sia perché offre l'occasione per un'attenzione positiva al lavoro degli insegnanti, sia perché ha da sempre fermamente creduto nelle parole chiave che il Ministro ha voluto associare al suo annuncio: l'innovazione didattica, la valutazione, la premialità, la necessità di una formazione continua.

Non è un caso se esattamente queste siano state le idee forza che hanno portato ad istituire, già nel 2008-2009, il concorso "Docente dell'anno", promosso dall'ANP insieme con Microsoft Italia e che si è ripetuto da allora regolarmente. Anche in quello, come nel Premio che ora viene annunciato, si è sempre inteso premiare i singoli, ma nel quadro del contributo che con i loro progetti hanno saputo fornire al miglioramento della propria scuola.

A salutare i vincitori del concorso ANP, ed anche questo non è casuale, è sempre stato il Ministro dell'Istruzione pro-tempore (nell'ultima edizione, il Sottosegretario Faraone): a riprova che i valori che hanno ispirato l'iniziativa sono sempre stati condivisi dai responsabili politici della scuola italiana.

La scelta del Ministro di scendere in campo con un premio nazionale acquista un rilievo speciale in un momento storico e politico in cui quei valori rappresentano i principi ispiratori della riforma della Buona Scuola. E' questa l'occasione per riaffermarli e per sostenerli.

Anp, che da sempre li ha adottati e promossi, vede in questo annuncio una conferma della propria visione e il segnale di un ancor maggiore impegno dei vertici dell'Istruzione su questo terreno.

Accordo ANP - TIM: candidatura per la selezione delle scuole

Come [comunicato lo scorso 3 marzo](#), il recente accordo stipulato tra ANP e TIM prevede **l'individuazione di 15 scuole**, tra quelle di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, che potranno utilizzare gratuitamente gli strumenti più avanzati disponibili nell'ambito dell'offerta KIT Scuola Digitale di TIM: dalla piattaforma per la didattica Scuolabook Network integrata con store di e-book scolastici al registro elettronico cloud, dai software gestionali fino ai dispositivi per le aule e gli studenti quali lavagne interattive e tablet.

Ciascuna delle scuole individuate avrà a disposizione **un pacchetto personalizzato, concordato /con TIM, del valore complessivo di 10.000 euro**.

Per candidare la scuola alla selezione i dirigenti potranno **compilare da oggi e fino al 10 aprile il form online di candidatura** sul sito ANP, rintracciabile al seguente [link](#), indicando i propri dati, la denominazione e l'indirizzo completo della scuola.

SARÀ DATA PRIORITÀ ALLA SCUOLE CHE DICHIARERANNO LA DISPONIBILITÀ DI ALMENO UN DOCENTE (INDICANDONE IL NOME O I NOMI NEL CAMPO NOTE DEL FORM) AD IMPEGNARSI A SPERIMENTARE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SCUOLABOOK NETWORK NELLA DIDATTICA, UTILIZZANDO IL METODO DIDATTICO "SERVICE DESIGN THINKING" SVILUPPATO DA ANP, CONTRIBUENDO COSÌ AD ARRICCHIRE LA PIATTAFORMA CON NUOVI CONTENUTI.

LA COMMISSIONE DI SELEZIONE TERRÀ IN CONSIDERAZIONE LA NECESSITÀ DI UNA DISTRIBUZIONE OMOGENEA DELLE 15 SCUOLE SUL TERRITORIO NAZIONALE, DI UNA DISTRIBUZIONE SULLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ISTITUTO E DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI CANDIDATURA.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Consiglio Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita

fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo il calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 1 aprile 2016, ore 9.30-13.00 e 14.30-17.00.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com – E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: stefania.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@gmail.com.

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com